



RICERCA

Prodotta una cornea «stampata» in 3D con bio-inchiostro a base di staminali

Un prototipo di cornea biotecnologica è stato ottenuto con una stampante in 3D grazie a una particolare combinazione di cellule staminali e sostanze aggreganti. L'esperimento è stato pubblicato sulla rivista scientifica «Experimental eye research» da un gruppo di studiosi dell'università di Newcastle (Regno Unito), composto da Abigail Isaacson, Stephen Swioklo e Che Connon. Si tratta peraltro, come ammettono i ricercatori, di una «prova di concetto», cioè la dimostrazione che la tecnica è possibile. Le cellule sono state prelevate dallo stroma, zona della cornea ricca di staminali, di un donatore sano e mescolate con collagene e alginato. Ne è risultato un bio-inchiostro che grazie a una stampante 3D ha prodotto in cerchi concentrici una cornea umana. Per utilizzarla per i trapianti, avvertono i ricercatori, ci vorranno «molti anni». (En.Ne.)

